



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE
N 0246-11 DEL 20 MAG. 2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto lo Statuto della Croce Rossa Italiana adottato con Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 6 Maggio 2995 n. 97;

Visto l'art. 5 comma 10 del Decreto Legge 6 luglio 2010 n. 102 relativo alla conferma dell'Avv. Francesco Rocca quale Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana fino al 31 dicembre 2011, così come convertito con Legge 3 agosto 2010, n. 126;

Considerata la cruciale importanza delle attività di salvataggio in acqua (OPSA) nel più complessivo delle attività di emergenza della CRI;

Considerata la necessità di provvedere alla redazione di linee-guida relative ai programmi alle attività di Salvataggio in acqua CRI;

Considerata l'O.C.212/10 del 17 Maggio 2010 nella quale il Sig. Commissario Straordinario determinava la costituzione di una Commissione Tecnica di studio sulle problematiche relative alle attività di salvataggio in acqua con il mandato di formulare delle proposte di linee-guida e programmi di attività per tale settore dei soccorsi speciali;

Visto il documento conclusivo elaborato dalla Commissione Tecnica Nazionale relativo a "Regolamento Organico della attività e del servizio di salvataggio in acqua";

Determina

Per tutto quanto espresso in premessa,

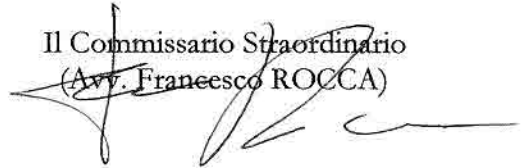
- Di approvare le linee-guida delle “Attività e del servizio di salvataggio in acqua” elaborate dalla Commissione Tecnica Nazionale OPSA allegate alla presente Ordinanza .
 - Di nominare il VDS Giorgio Lolini Delegato Nazionale per le “Attività di salvataggio in acqua”;
 - L'incarico ha la durata di 6 mesi a far data dalla presente Ordinanza e non comporta il riconoscimento di alcun beneficio economico.
-
- Le eventuali spese di trasferta saranno a carico del Comitato di appartenenza. Dette spese saranno impegnate con atto gestionale del predetto Comitato.

SI PRENDE ATTO
IL DIRIGENTE SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO

Dr.ssa Patrizia De Luca



Il Commissario Straordinario
(Avv. Francesco ROCCA)



0246 - 11. 20 MAG. 2011

CROCE ROSSA ITALIANA

*UFFICIO SOCCORSI SPECIALI – SERVIZIO 12° ATTIVITA' DI EMERGENZA ED
OPERAZIONI INTERNAZIONALI*

REGOLAMENTO ORGANICO DELL' ATTIVITA E DEL SERVIZIO DI SALVATAGGIO IN ACQUA



CAPITOLO I

DEFINIZIONE

Art. 1

Definizione dell'attività

L'Attività di Salvataggio in acqua, inquadrata nei Soccorsi Speciali della Croce Rossa Italiana, è quell'attività di Soccorso che richiede un alto livello di competenza, di organizzazione e di dotazioni anche di carattere non sanitario a causa dell'ambiente o delle circostanze in cui essa viene svolta.

Tale attività è indirizzata alla ricerca, soccorso e recupero di infortunati dall' ambiente acquatico con situazioni non comuni o non permissive.

E' inoltre compito dell'Attività di Salvataggio in Acqua della Croce Rossa Italiana garantire la massima diffusione delle tecniche elementari di prevenzione, autoprotezione e primo intervento alla popolazione ed a tutti gli Operatori del soccorso che si trovino a contatto con l'ambiente acquatico.

Come tutti i Soccorsi Speciali della C.R.I. gli Operatori del Salvataggio in Acqua intervengono in maniera ausiliaria e coordinata con le F.F. A.A., le Forze di Polizia e gli altri Enti Pubblici per effettuare gli interventi operativi e formativi di volta in volta necessari nel campo del Salvataggio in Acqua con particolare riferimento alla ricerca e soccorso.

Sono soggetti attivi del Salvataggio in Acqua nell'ambito dei Soccorsi Speciali della C.R.I.:

- Gli Operatori OPSA (Operatore Polivalente Salvataggio in Acqua);
- Gli Operatori Specializzati;
- Gli Aiuto Istruttori;
- Gli Istruttori;
- I Maestri istruttori;
- I Delegati Locali / Provinciali / Regionali / Nazionale;
- Gli Ufficiali di collegamento M.R.S.C., I.M.R.C.C.;
- I membri della Commissione Tecnica Nazionale.

CAPITOLO II

ORGANIZZAZIONE

Art. 2

Delegato Nazionale, Regionale, Provinciale e Locale per le attività OPSA

Il Presidente Nazionale ed i Presidenti dei Comitati territoriali C.R.I. a diverso livello, ai fini del miglior coordinamento delle attività previste dal presente regolamento, e fermo restando quanto previsto dallo Statuto, si avvalgono del Delegato per l'Attività di Salvataggio in Acqua (DELEGATO OPSA).

Il Delegato Nazionale C.R.I. OPSA (DN OPSA) è nominato dal Presidente Nazionale scelto tra i Maestri Istruttori che abbiano seguito adeguato corso di formazione. Il DN OPSA resta in carica per l'intero mandato del Presidente stesso.

Analogamente alla Nomina del DN OPSA sono nominati dai rispettivi Presidenti delle Unità territoriali C.R.I. i Delegati Regionali, Provinciali, Locali OPSA (DR OPSA - DP OPSA - DL OPSA), scelti fra i soci attivi o personale dipendente, nell'ambito dell'Unità territoriale C.R.I. di pertinenza. Il Delegato sarà individuato tra gli Operatori OPSA con maggiore esperienza e di più alto livello tecnico che abbiano seguito adeguato corso di formazione.

La carica di DN OPSA, e di DR OPSA - DP OPSA - DL OPSA, è disciplinata dal principio generale del rapporto fiduciario tra delegante e delegato ed è revocabile ad insindacabile giudizio dell'organo delegante quando il rapporto fiduciario, motivatamente espresso, venga meno.

I Delegati OPSA restano in carica per l'intero mandato del Presidente.

I DP OPSA sono nominati solo se nell'ambito dell'Unità territoriale C.R.I. di pertinenza esistono almeno due squadre OPSA.

Il provvedimento di nomina del Delegato OPSA, corredato da tutti i recapiti personali, è trasmesso da tutte le Unità territoriali C.R.I. ad ogni livello, entro 30 giorni dall'emanazione, all'Organo di Controllo Superiore, all'Ufficio Soccorsi Speciali – Servizio 12° Attività di Emergenza

ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale ed alla Sala Operativa Nazionale. I Comitati Provinciali e Locali, inoltre trasmettono sempre il provvedimento di nomina al Comitato Regionale.

I compiti affidati al Delegato OPSA sono i seguenti:

- Garantisce la funzionalità e l'integrità dei D.P.I. e delle attrezzature di intervento di Squadra;
- Mantiene il magazzino delle attrezzature e i D.P.I. di intervento anche avvalendosi di collaboratori;
- Organizza gli addestramenti per il mantenimento dell'operatività in sinergia col personale docente OPSA presente sul proprio territorio;
- Mantiene in efficienza, in collaborazione con le altre figure C.R.I. preposte, i mezzi ordinari e speciali assegnati alle Squadre ;
- Redige i rapporti di intervento;
- Aggiorna e informa il Presidente, il Delegato per le Attività di Emergenza e l'Ufficiale di collegamento MRSC di competenza sul Registro degli Operatori;
- Promuove ed organizza esercitazioni di Ricerca e Soccorso di concerto con gli Istruttori ed il Delegato per le Attività di Emergenza e/o l'Ufficiale di collegamento MRSC di competenza;
- Promuove ed organizza esercitazioni di Emergenza e/o Protezione Civile di concerto con gli Istruttori ed il Delegato per le Attività di Emergenza;
- Promuovere attività di cooperazione e addestramento con i Corpi dello Stato e le Forze Armate di concerto con il Delegato OPSA Regionale, il Delegato per le Attività di Emergenza e/o l'Ufficiale di collegamento MRSC di competenza;
- Coordina i suddetti interventi sul territorio, qualora complessi (interprovinciali, regionali, interregionali, nazionali, internazionali) con gli altri Delegati OPSA subordinati o sovra ordinati.

Art. 3

Commissione Tecnica Nazionale attività di Salvataggio in Acqua

Le Commissione Tecnica Nazionale per l'Attività di Salvataggio in Acqua (CTN OPSA) cura gli aspetti tecnici del "Regolamento Organico dell'Attività e del servizio di Salvataggio in Acqua" sia per la formazione che per la gestione delle operazioni e per gli equipaggiamenti tecnici. La CTN OPSA si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Delegato Nazionale tramite l'Ufficio Soccorsi Speciali – Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale.

La CTN OPSA è presieduta dal DN OPSA e ne fanno parte un rappresentante, esperto nel settore, per ogni Componente Volontaristica, il Dirigente dell'Ufficio Soccorsi Speciali – Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale o suo Delegato, eventuali tecnici su richiesta del Presidente Generale o del DN OPSA. Si avvale inoltre della collaborazione di un Segretario messo a disposizione dall'Ufficio Soccorsi Speciali;

La CTN:

- Redige e manda all'approvazione del Consiglio Nazionale eventuali modifiche al "Regolamento Organico dell'Attività e del servizio di Salvataggio in Acqua" e altre normative in materia;
- Cura e manda all'approvazione del Consiglio Nazionale i vari capitoli tecnici: sicurezza, materiali, mezzi, D.P.I.;
- Esprime parere in merito alla costituzione delle Scuole Nazionali di Specializzazione e Standardizzazione sulla base di un Progetto di Fattibilità redatto dal Comitato Regionale proponente. Se concesso parere positivo inoltra il progetto per l'approvazione definitiva della Presidenza Generale;
- Si avvale della consulenza dei Maestri Istruttori, delle Scuole Nazionali di Specializzazione e Standardizzazione e di tecnici esterni per pareri inerenti al miglioramento dei protocolli operativi e di intervento di dotazioni, materiali e mezzi;

- Dispone gli argomenti per i corsi di aggiornamento biennali per il personale docente;
- Valuta e cura i protocolli d'intesa con i vari Enti e/o Corpi dello Stato e delle Associazioni di Volontariato e non relativi agli interventi congiunti di addestramento e soccorso.

Art. 4

Struttura a livello centrale – Ufficio Soccorsi Speciali

L'Ufficio Soccorsi Speciali – Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale con il proprio personale:

- Fornisce supporto amministrativo al DN OPSA ed ai Delegati OPSA di ogni livello ove tali non avessero ricevuto adeguato supporto dal Delegato gerarchicamente sovraordinato;
- Cura la tenuta dell'Albo Nazionale ed il rilascio dei Brevetti (CARD);
- Predisponde in collaborazione con il DN OPSA i documenti per la stipula di Convenzioni Nazionali con le FF.AA., i VV.F, il C.N.S.A.S., il D.P.C., Università, Enti ed Associazioni terze in materia di Salvataggio in Acqua;
- Cura la promozione dell'immagine dei Soccorsi Speciali OPSA a livello nazionale;
- Fornisce se richiesto supporto ai Comitati per l'organizzazione di Fiere, Manifestazioni, Esercitazioni, Servizi operativi, ecc.;
- Provvede ad inviare le CARD ai Comitati di appartenenza, che le consegneranno ai titolari tramite il Presidente del Comitato, comunicando l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Art. 5

Organizzazione territoriale dell'attività di Salvataggio in Acqua

Presso ogni Unità della C.R.I., con delibera del Comitato Locale, Provinciale e Regionale, può essere costituita una "Squadra di Salvataggio in Acqua".

La costituzione della Squadra è subordinata alla presenza di non meno di 6 Operatori in stato “*operativo*” in possesso del brevetto OPSA/BASE.

La Squadra è l'unità operativa di base per le attività di Salvataggio in acqua.

All'interno della Squadra sarà nominato un Capo Squadra dal Delegato OPSA dell'Unità CRI.

Gli Operatori che nella propria Unità territoriale non hanno Squadra OPSA dovranno farsi assegnare alla Squadra più vicina al Comitato di appartenenza.

La Squadra di Salvataggio in Acqua svolge tutte le attività ed i servizi per la salvaguardia della vita umana in mare, nelle acque interne ed in bacino delimitato (prevenzione e soccorso) in ausilio alle istituzioni preposte. Può operare in convenzione anche con privati e partecipa alle attività di Emergenza come previsto dall' art. 6 .

In particolare ha competenza per:

- l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di posti e/o postazioni di primo soccorso lungo le spiagge, in ambiente costiero, insulare, lagunare, fluviale ed in bacini delimitati artificiali e non, in ambienti acqueo-terapici;
- l'organizzazione di idro-ambulanze e battelli appoggio per il servizio di salvataggio in acqua e trasporto infermi. Altresì quale by-pass per il traffico stradale;
- l'organizzazione e lo svolgimento di evacuazione della popolazione in contesti calamitosi anche con l'ausilio di mezzi nautici dell'Associazione;
- l'organizzazione, per particolari esigenze di servizio e/o richieste di altri enti, del trasporto di persone e/o cose nel rispetto delle norme di sicurezza;

- l'organizzazione di "Sezioni Sanitarie di Bordo" per l'imbarco su mezzi di altri Enti (Guardia Costiera, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Guardia Forestale, Forze Armate, Polizia Locale ecc.);
- l'assistenza a particolari azioni terapeutiche, balneazione di bambini, anziani e disabili;
- il supporto ai "Nuclei Subacquei" di Guardia Costiera, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del Fuoco e di altri Enti che ne facessero richiesta;

La Squadra di Salvataggio può altresì, qualora il personale sia dotato di specializzazioni, essere suddivisa in "NUCLEI" che sono subordinati alla presenza di non meno di 4 Operatori in possesso della stessa specializzazione.

Nel nucleo potrà essere nominato un Capo Nucleo dal Capo Squadra in accordo con il Delegato OPSA.

I Nuclei potranno essere così composti:

- NUCLEO SOMMOZZATORI: composto da Operatori in possesso del brevetto OPSA Sommozzatore di Assistenza e/o OPSA Sommozzatore di Protezione Civile e/o OPSA Sommozzatore Operativo;
- NUCLEO ELISOCCORSO: composto da Operatori in possesso del brevetto OPSA Elisoccorritore, addestrati all'utilizzo dell'aeromobile quale vettore di avvicinamento e trasporto nella zona operativa;
- NUCLEO IPERBARICO composto da medici e tecnici in possesso del titolo di Tecnico Iperbarico e Operatori con brevetto di OPSA Assistente in Camera Iperbarica e/o OPSA Operatore di Camera Iperbarica per la gestione di centri iperbarici di soccorso C.R.I. e per essere impiegato presso centri iperbarici delle ASL, delle FF.AA., e di privati;
- NUCLEO ACQUE VIVE composto da Operatori in possesso dei brevetti OPSA Acque Vive che operano in ambito fluviale.

Art. 6

Coordinamento territoriale dell'attività di Salvataggio in Acqua

Il coordinamento delle attività di Salvataggio in Acqua comporta il coinvolgimento di diverse figure. Le competenze sono le seguenti:

- Le attività addestrative e/o di formazione e le attività ordinarie, sanitarie e socio sanitarie sono programmate e coordinate dall'autorità C.R.I. competente di concerto con il Delegato OPSA;
- Le attività addestrative e/o d'intervento in supporto all'attività di emergenza in e sull'acqua sono programmate e coordinate dal Delegato C.R.I. per le Attività di Emergenza del livello corrispondente di concerto con il Delegato OPSA del livello corrispondente (fatta esclusione delle acque marittime di stretta competenza del M.R.S.C. ed I.M.R.C.C.);
- Le attività addestrative o d'intervento per le emergenze marittime sono programmate e coordinate dall'Ufficiale di Collegamento della C.R.I. presso le Centrali Operative delle Capitanerie di Porto e il Delegato OPSA del livello corrispondente (rif. Protocollo d'intesa Comando Generale/Comitato Centrale – 1999).

Art. 7

Rappresentanti CRI presso Centrali Operative Capitanerie di Porto

L'Ufficiale di Collegamento CRI deve essere in possesso del brevetto OPSA ed aver seguito adeguato corso di formazione. Ha la funzione di collegare la Presidenza Regionale (o le Presidenze Regionali) nella persona del Delegato per le Attività di Emergenza con il relativo Sottocentro di Soccorso in Mare (M.R.S.C.). I suoi compiti riguardano il coordinamento dei Soccorsi, in particolare per l'evento di cui all'art. 150 "grandi numeri" della pubblicazione I.M.R.C.C./001 – S.A.R. Marittimo del Ministero Infrastrutture e Trasporti di cui è depositario e compilatore per la parte di competenza della C.R.I.; siede nella sua funzione nella sala operativa dell'M.R.S.C. corrispondente.

La nomina ad Ufficiale di Collegamento M.R.S.C. è fatta dall'Ufficio Soccorsi Speciali – Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale, sentito il parere dei Comitati Regionali competenti.

Si coordina con i Delegati Regionali CRI dell'Attività Salvataggio in Acqua per l'attivazione delle squadre e dei mezzi necessari alla risoluzione delle emergenze marittime (rif. Protocollo d'intesa Comando Generale/Comitato Centrale – 1999).

L'organizzazione e la ripartizione territoriale rispecchia l'organizzazione territoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera: 14 Sottocentri di Soccorso Marittimo M.R.S.C. (Maritime Rescue Sub Center)

1° GENOVA (Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia),

2° LIVORNO (Toscana),

3° ROMA (Lazio),

4° NAPOLI (Campania),

5° REGGIO CALABRIA (Calabria, Basilicata),

6° BARI (Puglia),

7° ANCONA (Marche, Umbria),

8° RAVENNA (Emilia e Romagna),

9° VENEZIA (Veneto, Trentino Alto Adige),

- 10° TRIESTE (Friuli Venezia Giulia),
- 11° CATANIA (Sicilia Sud-orientale),
- 12° PALERMO (Sicilia Nord-occidentale),
- 13° CAGLIARI (Sardegna),
- 14° PESCARA (Abruzzo e Molise)

ed un Centro Nazionale di Coordinamento del Soccorso in Mare - I.M.R.C.C. (Italian Maritime Rescue Coordination Center) nominato dal Dirigente del Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale.

Art. 8

Scuole Nazionali di Specializzazione e Standardizzazione Attività OPSA

Per lo sviluppo delle attività di specializzazione e con l'intento di standardizzare la formazione possono essere create "Scuole Nazionali di Specializzazione e Standardizzazione Attività OPSA" ove sussistano condizioni, strutture e formatori specialisti del settore.

Sono gestite a livello economico ed amministrativo dal Comitato Regionale ove hanno sede e sono coordinate da un Direttore Tecnico (DT) nominato dal Presidente Regionale tra gli Istruttori o Maestri Istruttori nell'ambito della regione di pertinenza.

Le Scuole possono essere costituite sulla base di un Progetto di Fattibilità redatto dal Comitato Regionale proponente e sottoposto all'analisi ed approvazione della CTN OPSA la quale, se concesso parere positivo, la inoltra per l'approvazione alla Presidenza Generale.

Alle Scuole fanno riferimento, dal punto di vista didattico, gli Istruttori di specialità dell'intero territorio nazionale pur appartenendo territorialmente ad altra Unità C.R.I..

Le Scuole :

- Organizzano Corsi di Specializzazione all'interno dei settori di competenza e ne curano gli aspetti Tecnico Logistici;
- Forniscono alla Commissione Tecnica Nazionale relazioni, consulenza, appoggio e concorrono allo sviluppo ed al miglioramento dei protocolli operativi e di intervento di dotazioni materiali e mezzi;
- Inviando alla CTN un report annuale sulle attività svolte entro il 31 gennaio di ogni anno;
- Concorrono all'organizzazione presso altri Comitati di Corsi di Specializzazione relativi all'attività di riferimento;
- Promuovono e svolgono attività di formazione e aggiornamento di personale civile e/o militare anche non appartenente all'Associazione nell'ambito di competenza.

ART. 9

RAPPORTI CON LA STRUTTURA DI EMERGENZA C.R.I.

Come già indicato nell'art.6 l'Attività di Salvataggio in Acqua, opera per le attività addestrative o d'intervento in supporto all'attività di Emergenza in e sull'acqua con il coordinamento del Delegato per le Attività di Emergenza di concerto con il Delegato OPSA del livello corrispondente, fatta esclusione delle acque marittime di stretta competenza del M.R.S.C. ed I.M.R.C.C..

Per le attività ordinarie di servizio, addestramento e di formazione il Salvataggio in Acqua opera in autonomia nel rispetto di quanto stabilito dal presente Regolamento.

ART. 10

RAPPORTI CON ENTI, FF.AA., CORPI DELLO STATO ED ALTRI SOGGETTI

La C.R.I. intrattiene relazioni con Enti Pubblici, Corpi dello Stato, Forze Armate, O.N.G. e Associazioni con attività analoghe allo scopo di ottenere ed offrire servizi, formazione e collaborazione.

Per quanto concerne il coordinamento delle attività operative, esse avvengono secondo le attuali disposizioni di legge in merito all'attribuzione delle competenze operative ed in base a protocolli di intesa all'uopo predisposti.

CAPITOLO III

GESTIONE

Art. 11

Albo Nazionale Operatori, Aiuto Istruttori, Istruttori, Maestri Istruttori

L'Ufficio Soccorsi Speciali del Comitato Centrale:

- gestisce e cura l'aggiornamento degli Albi Nazionali degli Operatori, Operatori Specializzati, Aiuto-Istruttori, Istruttori e Maestri. La trascrizione nell'Albo avviene contestualmente all'attribuzione di un numero univoco di identificazione per ciascun iscritto.
- provvede all'invio della CARD all'Unità di appartenenza dell'Operatore comunicando l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza; il possesso della CARD, che non è di proprietà dell'Operatore, indica lo status dell'Operatore "***operativo***"/"***non operativo***" o del Docente "***attivo***"/"***non attivo***".

Art. 12

Registro degli OPSA operativi

Il Registro è l'elenco degli Operatori e degli Operatori Specializzati presenti in un Unità Locale – Provinciale – Regionale che riporta affianco alle generalità dell'operatore la dicitura "***operativo***" o, in caso contrario, la dicitura "***non operativo***".

Esso deve essere aggiornato ed esposto all'interno del Unità dove la Squadra e gli Operatori sono in forza.

Il Registro individua la composizione della/e squadra/e e dei nuclei, il Delegato OPSA dell'Unità, il Delegato per le Attività di Emergenza di riferimento e l'Ufficiale di collegamento M.R.S.C. di competenza.

Il Registro è aggiornato semestralmente dal Delegato OPSA dell'Unità che provvede a trasmetterne copia al Presidente dell'Unità di riferimento, al Delegato per le Attività di Emergenza di riferimento ed all'Ufficiale di collegamento M.R.S.C. di competenza.

All'atto del passaggio dell'Operatore allo status "**non operativo**" il Delegato di riferimento deve ritirare entro 7 (sette) giorni la CARD e comunicare l'avvenuto ritiro al Delegato Regionale OPSA di competenza.

Art. 13

Libretto individuale e fascicolo personale

Ogni Operatore è titolare di un "**Libretto Individuale**" ove sono registrate le specializzazioni, la progressione formativa, il mantenimento dell'abilitazione, gli accertamenti sanitari periodici, gli interventi operativi e le esercitazioni a cui l'Operatore ha preso parte.

Tale libretto è conservato a cura dall'Operatore e può essere visionato dal Delegato OPSA dell'Unità C.R.I. di appartenenza ogni qualvolta ritenuto opportuno.

I dati e le informazioni in esso contenuti dovranno essere aggiornati costantemente e conservati anche nel "**Fascicolo Personale**" a cura del Delegato OPSA dell'Unità C.R.I. di appartenenza con le garanzie e le modalità previste dalla vigente normativa in materia di riservatezza dei dati personali nonché del relativo trattamento.

Sul Libretto Individuale andranno annotate le seguenti informazioni (con apposizione di firma e nome e cognome):

- Dati anagrafici (a cura dell'Operatore);
- Dati CRI e trasferimenti di Squadra (a cura del Delegato OPSA della Unità C.R.I. di appartenenza);
- Esito accertamenti sanitari (a cura del Delegato OPSA dell'Unità C.R.I. di appartenenza);
- Mantenimento qualifica (a cura del Delegato OPSA dell'Unità C.R.I. di appartenenza);
- Formazione (a cura del Direttore di Corso frequentato);
- Addestramenti (a cura del responsabile dell'addestramento);
- Servizi operativi (a cura del responsabile del servizio CRI);

La trascrizione degli addestramenti e servizi operativi nel Libretto Individuale sarà curata dall'Operatore che li effettua, mentre la trascrizione

nel fascicolo personale sarà curata del Delegato OPSA dell'Unità C.R.I. di appartenenza.

Il trasferimento ad altra Unità CRI, e quindi ad altra Squadra OPSA, comporta il trasferimento del Fascicolo Personale assieme all'Operatore con l'annotazione sul Libretto Individuale.

Il Libretto Individuale, redatto secondo le indicazioni del presente Regolamento, sarà stampato dall'Unità C.R.I. in cui è presente la Squadra su modello predisposto dalla CTN

Art. 14

Controlli Sanitari

Per il particolare impegno fisico cui sono soggetti, gli Operatori sono sottoposti a visita medica annuale come da specifiche disposizioni predisposte dalla C.R.I..

Detti accertamenti dovranno essere effettuati annualmente presso una struttura sanitaria della C.R.I., del Servizio Sanitario Nazionale o Militare, ovvero, presso un Centro Medico Specializzato. L'esito, idoneo o non idoneo, dovrà essere registrato nella sezione controlli sanitari del Libretto Individuale ed inserito nel Fascicolo Personale dell'Operatore a cura del Delegato OPSA dell'Unità C.R.I. di appartenenza.

Gli oneri per gli accertamenti sanitari sono a carico dell'Unità C.R.I. di appartenenza.

Art.15

Distintivi e Stemma di Squadra

Gli OPSA, gli OPSA Specializzati ed i Docenti OPSA possono apporre i distintivi relativi all'attività OPSA su tutte le uniformi e sugli indumenti D.P.I. solo nello status "*operativo*"/"*attivo*", in caso di passaggio allo status "*non operativo*"/"*non attivo*", anche in via temporanea, non possono fregiarsi del distintivo/distintivi.

In ambito periferico è consentita la creazione di uno stemma di Squadra che caratterizzi l'attività. Tale stemma, prima di essere adottato, deve essere sottoposto alla Commissione Tecnica Nazionale per approvazione. Il parere espresso dalla CTN è vincolante, in mancanza del quale lo stemma proposto non potrà essere adottato.

CAPITOLO IV

OPERATORI

Art. 16

OPSA – Operatore Polivalente Salvataggio in Acqua

Gli Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua (OPSA/BASE), svolgono tutte le attività ed i servizi in ausilio alle istituzioni preposte, ed in convenzione, anche con i privati, per la salvaguardia della vita umana in mare, nelle acque interne ed in bacino delimitato (prevenzione e soccorso). In particolare hanno competenza per:

- prestare servizio in posti e/o postazioni di primo soccorso lungo le spiagge, in ambiente costiero, insulare, lacuale, ed in bacini delimitati artificiali e non, in ambienti acqueo-terapeutici;
- essere imbarcato in idro-ambulanze e battelli appoggio per il servizio di Salvataggio in Acqua e trasporto infermi.;
- essere impiegato in “Sezioni Sanitarie di Bordo” per l’imbarco su mezzi nautici di altri Enti (Guardia Costiera, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Guardia Forestale, Forze Armate, Polizia Locale, eccetera);
- prestare servizio per l’assistenza a particolari azioni terapeutiche, balneazione di bambini, anziani e disabili;
- operare in immersione con utilizzo del G.O.S. (Giubbetto Operativo di Salvataggio) ad una profondità massima di 5 metri.

I Soci attivi e i dipendenti iscritti alla C.R.I. che abbiano compiuto i 18 anni e in possesso del B.E.P.S. (Brevetto Europeo di Primo Soccorso) possono diventare Operatori Polivalenti Salvataggio in Acqua (OPSA/BASE) se frequentano il Corso come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

Il mantenimento dello stato “operativo” dell’OPSA/BASE è subordinato alle seguenti condizioni e deve essere conseguito entro il 31 marzo di ogni anno:

- partecipazione ad almeno due cicli addestrativi pianificati nell'arco dell'anno che comprendono attività teorico pratica e attività addestrativa (mantenimento dell'addestramento);
- superamento con esito positivo della verifica annuale di accertamento dell'efficienza fisica, certificata dal Delegato OPSA e tenuta da almeno un Istruttore ed un Aiuto Istruttore. La verifica comprende le seguenti prove:
 - immergersi in apnea e ripescare un oggetto di 3-4 Kg su fondali di 4-5 metri (in mancanza di fondo 25 metri apnea);
 - in sequenza: 100 m stile salvamento + 50 metri stile salvamento con pinne + 50 metri trasporto manichino in massimo 5';
 - 400 metri stile libero in massimo 8';
 - Nuoto in immersione con G.O.S./A.R.A. per 25 metri in orizzontale alla profondità massima di 5 metri.
- idoneità alla visita medica annuale.

In mancanza delle condizioni previste nel capoverso precedente l'operatore passa nel ruolo "*non operativo*" e non può partecipare alle attività di Salvataggio in Acqua.

Tutte le prove e gli esiti del mantenimento del brevetto saranno riportati sul "Libretto Individuale" dell'operatore e nel suo "Fascicolo Personale" a cura del Delegato OPSA dell'Unità CRI .

L'OPSA/BASE "*non operativo*" in possesso di specializzazioni automaticamente perderà l'operatività anche nelle specialità, in quanto questa è subordinata al mantenimento del brevetto OPSA/BASE.

Ogni OPSA/BASE "*non operativo*" per rientrare nel ruolo "*operativo*" dovrà affrontare con esito positivo la visita medica, ove scaduta, la prova per l'accertamento dell'efficienza fisica e un aggiornamento teorico-pratico stabilito dal Delegato OPSA dell'Unità CRI in accordo con il personale Docente OPSA. Tale aggiornamento dipenderà dal motivo e dal tempo di permanenza nello stato di "*non operativo*".

Una volta riqualificato sarà inserito nuovamente nei ruoli operativi della Squadra e gli verrà restituita la CARD.

CAPITOLO V

SPECIALIZZAZIONI

Per accedere ai corsi di specializzazione l'Operatore deve essere già in possesso del titolo di OPSA/BASE.

Ogni Operatore Specializzato per rimanere nello stato “*operativo*” è tenuto a svolgere le attività previste per il mantenimento della qualifica (come previsto negli articoli dedicati), in caso contrario viene considerato “*non operativo*”. In caso di possesso di più specializzazioni l'Operatore è tenuto a soddisfare tutti i requisiti richiesti per tutte le specializzazioni in suo possesso.

Qualora l'operatore specializzato passi allo status “*non operativo*” è tenuto a riconsegnare la CARD, che non è di proprietà dell'Operatore, entro 7 (sette) giorni al Delegato OPSA di riferimento, il quale lo comunicherà al Delegato Regionale di competenza.

Ogni Operatore specializzato “*non operativo*” per rientrare nel ruolo “*operativo*” dovrà affrontare con esito positivo, la visita medica, un aggiornamento teorico- pratico stabilito dal Delegato OPSA dell'Unità CRI in accordo con gli Istruttori di specialità, in base al motivo e al tempo in cui l'Operatore è rimasto nello stato “*non operativo*”.

Una volta riqualificato sarà inserito nuovamente nei ruoli operativi e gli verrà restituita la CARD relativa alla specializzazione.

Titolo I

ATTIVITA' CON MOTO D'ACQUA

Art. 17

OPSA Operatore Moto d'Acqua

L'Operatore di Moto d'acqua avrà le competenze necessarie per utilizzare una moto d'acqua come vettore durante un'operazione di soccorso nel ruolo di soccorritore, inoltre avrà le competenze per l'uso delle barelle rigida e/o morbida in dotazione ai mezzi della Croce Rossa Italiana.

L'Operatore OPSA/BASE dopo un anno di servizio operativo potrà accedere al corso di specializzazione previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

Titolo II

ATTIVITA' SUBACQUEE

Art.18

OPSA Sommozzatore di Assistenza Subacquea(OPSA SMZ AS)

E' un subacqueo perfettamente addestrato, con elevato livello di esperienza e responsabilità.

Il SMZ AS è abilitato a:

- assistenza a gare sportive ed attività che prevedano l'utilizzo di GOS ed ARA entro i 18 metri di profondità;
- interventi di assistenza e supporto a nuclei subacquei delle istituzioni (M.M., C.C.,POLIZIA, VV.FF., G.di F., CC.PP. ed altri)

L'OPSA/BASE, dopo un anno di attività operativa, può ottenere la qualifica di OPSA Sommozzatore di Assistenza Subacquea (OPSA SMZ AS) per equipollenza se in possesso del brevetto di massimo livello ricreativo/sportivo (3° livello) con specializzazione Rescue delle didattiche riconosciute dalla CMAS (Confederation Mondiale des Activites Subaquatiques), dal RSTC (Recreational Scuba Training Council) e didattiche

riconosciute dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) con diffusione estesa a tutto il territorio nazionale.

Inoltre l'OPSA/BASE dovrà dimostrare di aver effettuato almeno 60 immersioni certificate ed aver partecipato ad un stage informativo e di verifica, tenuto da un Istruttore OPSA Sommozzatori. Lo stage dovrà essere conforme a quanto previsto dalla normativa in vigore.

La richiesta di qualifica dovrà essere redatta in duplice copia firmata dal responsabile dell'Unità CRI e dal Delegato OPSA di cui, una sarà trattenuta presso il Comitato ove opera il candidato, l'altra trasmessa all'Ufficio Soccorsi Speciali – Servizio 12 Attività Emergenze ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale unitamente alle copie dei brevetti subacquei detenuti ed in corso di validità, alla copia della pagina del log-book riportante la registrazione dell'ultima (60^a) immersione effettuata (ambidue con visto per copia conforme od autocertificazione di autenticità del titolo) e copia del verbale del test di verifica.

I brevetti, rilasciati dall'Ufficio Soccorsi Speciali del Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore comunicando l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Art.19

OPSA Sommozzatore di Protezione Civile (OPSA SMZ PC)

E' un Sommozzatore con alto livello di esperienza e responsabilità, ed è abilitato a:

- tutte le attività dell'OPSA SMZ AS;
- tutte le attività previste dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'OPSA SMZ AS, dopo un anno di attività operativa, può ottenere la qualifica di OPSA Sommozzatore di Protezione Civile (OPSA SMZ PC) se frequenta un corso che segua i programmi stabiliti dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (ex Commissione Barberi per gli standard dei Volontari Subacquei di Protezione Civile) come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

Art.20

OPSA Sommozzatore Operativo (OPSA SMZ OPE)

E' un Sommozzatore con alto livello di esperienza e responsabilità
L'OPSA/BASE, dopo un anno di attività operativa, può ottenere la qualifica di OPSA Sommozzatore Operativo (OPSA SMZ OPE) per equipolanza se in possesso del brevetto di Sommozzatore Militare rilasciato dal COMSUBIN o di Operatore Subacqueo dei Vigili del Fuoco, della Polizia di Stato o Sommozzatore di altri Corpi dello Stato oppure Sommozzatore Professionista O.T.S. (Operatore Tecnico Subacqueo).

La richiesta di qualifica dovrà essere redatta in duplice copia firmata dal responsabile dell'Unità CRI e dal Delegato Tecnico di cui, una sarà trattenuta presso il Comitato ove opera il candidato, l'altra trasmessa all'Ufficio Soccorsi Speciali – Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale unitamente a copia del brevetto subacqueo detenuto in corso di validità e/o del libretto di ricognizione.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore comunicando l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Titolo III

ATTIVITA' ACQUE VIVE

Art. 21

OPSA Operatore Acque Vive di Primo Livello

L'OPSA/BASE dopo un anno di servizio operativo potrà accedere al corso OPSA Acque Vive I° livello come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

Gli operatori in possesso di tale qualifica, possono svolgere attività di assistenze/soccorsi in ambiente fluviale.

In particolare hanno competenza per:

- tecniche di nuoto in fiume con difficoltà variabile da WW 2 grado a WW 4 grado;
- tecniche di autosoccorso in fiume;
- riconoscimento e valutazione dell'ambiente fluviale e dei potenziali pericoli;
- soccorso di un pericolante con l'utilizzo di tecniche base quali: corda da lancio, uomo vincolato;
- gestione in sicurezza di una postazione di soccorso.

Per il mantenimento del brevetto l'Operatore deve effettuare annualmente almeno 3 assistenze ad eventi fluviali. In casi particolari è ammessa l'assenza a non più di due stagioni fluviali consecutive.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore comunicando l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Art. 22

OPSA Operatore Acque Vive di Secondo Livello

L'OPSA Acque Vive I° livello dopo un anno di servizio potrà accedere al corso OPSA Acque Vive II° livello come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

Gli operatori in possesso di tale qualifica, possono svolgere attività di assistenze/soccorsi in ambiente fluviale.

Oltre alle competenze specifiche degli operatori di I° livello in particolare ha competenza per:

- soccorso di un pericolante con l'utilizzo di tecniche avanzate quali: doppio imbrago, guado, teleferica;
- approntamento ed utilizzo di una teleferica;
- gestione in sicurezza di una squadra di soccorso.

Per il mantenimento del brevetto l'Operatore deve effettuare annualmente almeno 3 assistenze ad eventi fluviali. In casi particolari è ammessa l'assenza a non più di due stagioni fluviali consecutive.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore comunicando l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Art. 23

OPSA Operatore Acque Vive di Terzo Livello

L'OPSA Acque Vive II° livello dopo un anno di servizio potrà accedere al corso OPSA Acque Vive III° livello come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

Oltre alle competenze specifiche degli operatori di I° e II° livello in particolare ha competenza per:

- Soccorso con l'utilizzo del mezzo fluviale di specializzazione (hydro, raft, canoa);
- Coordinamento dell'unità di intervento nell'organizzazione delle assistenze.

Per il mantenimento del brevetto l'Operatore deve effettuare annualmente almeno 3 assistenze ad eventi fluviali. In casi particolari è ammessa l'assenza a non più di due stagioni fluviali consecutive.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore comunicando l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Titolo IV

ATTIVITA' CON AEROMOBILE

Art.24

OPSA Elisoccoritore

L'Operatore in possesso di tale qualifica è abilitato all'uso dell'aeromobile ad ala rotante e fissa come vettore di avvicinamento, trasporto e recupero infortunati.

L'OPSA/BASE dopo tre anni di servizio potrà accedere al corso di specializzazione come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

Per il mantenimento del brevetto l'Operatore deve effettuare non meno di 3 lanci in acqua con recupero dall'elicottero con recupero ogni due anni e svolgere annualmente un aggiornamento teorico/pratico sulle procedure di volo, ammaraggio forzato, norme di sicurezza e respirazione con il bombolino.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore comunicando l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Titolo V

ATTIVITA' IPERBARICHE

Art. 25

OPSA Assistente in Camera Iperbarica (OPSA ASCI)

Dopo almeno una stagione in condizione operativa dal conseguimento della qualifica brevetto OPSA/BASE l'Operatore in possesso di brevetto di 3° livello di subacqueo delle didattiche riconosciute dalla CMAS (Confederation Mondiale des Activites Subaquatiques), dal RSTC (Recreational Scuba Training Council) e didattiche riconosciute dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) con diffusione estesa a tutto il territorio nazionale, od in possesso del brevetto di OPSA SMZ AS può essere ammesso alla partecipazione al corso OPSA Assistente in Camera

Iperbarica (OPSA ASCI) come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

L'ASCI opera all'interno della camera iperbarica per assistere il sub durante il trattamento con particolare attenzione alla verifica della sicurezza.

Per il mantenimento del brevetto l'OPSA ASCI dovrà partecipare almeno una volta all'anno ad uno stage di aggiornamento tenuto presso la postazione della camera iperbarica della C.R.I..

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore comunicando l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Art. 26

OPSA Operatore di Camera Iperbarica (OPSA OPCI)

Dopo almeno un anno in condizione operativa dal conseguimento della qualifica di OPSA ASCI può essere ammesso alla partecipazione al corso OPSA Operatore di Camera Iperbarica (OPSA OPCI) come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

L'OPCI manovra la camera iperbarica in modo sicuro ed è in grado di agire rapidamente e correttamente nelle emergenze.

Gli Operatori in possesso di tale qualifica possono svolgere attività di assistenza a soggetti vittime di PDD (Patologie da Decompressione) in strutture di terapia Iperbarica della CRI e di altri in convenzione.

Per il mantenimento del brevetto l'OPSA OPCI dovrà partecipare almeno una volta all'anno ad uno stage di aggiornamento tenuto presso la postazione della camera iperbarica della C.R.I..

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore comunicando l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Titolo VI

CONDUTTORI MEZZI NAVALI

Art. 27

OPSA Conduttore Moto d'Acqua

L'OPSA Conduttore di Moto d'Acqua avrà le competenze necessarie per utilizzare e condurre una moto d'acqua durante un'operazione di soccorso.

L'OPSA Operatore Moto d'Acqua dopo un anno di servizio ed in possesso della patente nautica, in corso di validità, potrà accedere al corso di specializzazione come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

Per il mantenimento del brevetto l'OPSA Conduttore Moto d'Acqua deve partecipare annualmente ad un corso di aggiornamento teorico-pratico.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore comunicando l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Art. 28

OPSA Conduttore Mezzi Navali

L'OPSA Conduttore Mezzi Navali avrà le competenze necessarie per utilizzare e condurre i mezzi nautici durante un'operazione di soccorso.

L'OPSA/BASE dopo un anno di servizio potrà accedere al corso OPSA Conduttore Mezzi Navali come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

Se non in possesso della patente nautica avrà l'abilitazione entro 40hp, se in possesso della patente nautica in corso di validità otterrà l'abilitazione oltre i 40 Hp.

Per il mantenimento del brevetto l'OPSA Conduttore Mezzi Navali deve partecipare ad un corso di aggiornamento teorico-pratico sulle normative vigenti in materia e sul comportamento in barca almeno ogni due anni.

L'OPSA Conduttore Mezzi Navali che abbia perso la qualifica di “*operativo*” come OPSA/ BASE potrà continuare a condurre i mezzi navali e sarà subordinato alle seguenti condizioni che dovranno essere conseguite entro il 31 marzo di ogni anno:

- superamento con esito positivo della verifica annuale di accertamento dell'efficienza fisica, certificata dal Delegato OPSA e tenuta da almeno un Istruttore ed un Aiuto Istruttore. La verifica comprende le seguenti prove:
 - Nuoto stile libero 400metri;
 - Sostentamento con 3 kg per 3 min;
- idoneità alla visita medica annuale.

In mancanza delle condizioni previste nel capoverso precedente l'operatore passa nel ruolo “*non operativo*” e non può partecipare alle attività di Salvataggio in Acqua.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore comunicando l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

CAPITOLO VI

PERSONALE DOCENTE

Gli Aiuto Istruttori, gli Istruttori e Maestri Istruttori OPSA sono i soggetti abilitati alla formazione degli Operatori di Salvataggio in Acqua ai vari livelli, dei Soci CRI e del personale esterno alla CRI.

Provengono dai ruoli operativi OPSA/BASE.

Nell'evenienza di perdita dell'operatività come Operatori possono continuare a svolgere esclusivamente l'attività di Formazione.

Il personale docente è da considerarsi "**attivo**" se svolge attività formativa partecipando come docente ad almeno un corso ogni due anni. In caso contrario sarà da considerarsi "**non attivo**".

Dopo due anni di permanenza nel ruolo "**non attivo**" e/o la mancata partecipazione per tre volte (sei anni) agli aggiornamenti obbligatori su indicazioni fornite dalla CTN OPSA perde il titolo docente.

Qualora, il docente passi allo status "**non attivo**" è tenuto a riconsegnare la CARD, che non è di proprietà del docente, entro 7 (sette) giorni al Delegato OPSA di riferimento, il quale lo comunicherà al Delegato Regionale OPSA di competenza.

Ogni docente "**non attivo**" per rientrare nel ruolo "**attivo**" dovrà affrontare con esito positivo un aggiornamento teorico/pratico stabilito dalla CTN OPSA.

Tale aggiornamento sarà adeguato al motivo ed alla durata del periodo nel ruolo non attivo.

Una volta riqualificato sarà inserito nuovamente nei ruoli attivi e gli verrà restituita la CARD.

TITOLO I

AIUTO ISTRUTTORI

Art.29

Aiuto Istruttori OPSA

Gli Aiuto Istruttori OPSA sono OPSA/BASE che dopo due anni consecutivi in stato “*operativo*” acquisiscono, previo corso di formazione, la qualifica di Aiuto Istruttore OPSA come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

Gli Aiuto Istruttori OPSA collaborano con gli Istruttori OPSA all’attività formativa degli Operatori.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell’Operatore comunicando l’avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

TITOLO II

ISTRUTTORI

Art. 30

Istruttori OPSA

Gli Istruttori OPSA sono Aiuto Istruttori OPSA che dopo aver svolto attività didattica in almeno due corsi OPSA acquisiscono, previo corso di formazione, la qualifica di Istruttore come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

Gli Istruttori OPSA esercitano l’attività formativa degli Operatori.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell’Operatore comunicando l’avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

TITOLO III

ISTRUTTORI DI SPECIALITA'

Art. 31

Istruttore OPSA Sommozzatori

E' un Istruttore perfettamente addestrato con elevato livello di esperienza e responsabilità.

L'Istruttore OPSA dopo un anno di attività formativa ottiene la qualifica per equipollenza se in possesso di brevetto di Istruttore Subacqueo di Primo Livello (2 stella), con almeno 100 immersioni certificate dalle didattiche riconosciute dalla CMAS (Confederation Mondiale des Activites Subaquatiques), dal RSTC (Recreational Scuba Training Council) e didattiche riconosciute dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) con diffusione estesa a tutto il territorio nazionale.

Inoltre L'Istruttore OPSA Sommozzatori dovrà partecipare ad un stage informativo sugli standard subacquei della C.R.I.

Sarà cura dell'Ufficio Soccorsi Speciali comunicare le modalità di partecipazione a tale stage.

La richiesta di qualifica dovrà essere redatta in duplice copia firmata dal Responsabile dell'Unità CRI e dal Delegato OPSA di cui, una sarà trattenuta presso il Comitato ove opera il candidato, l'altra trasmessa all'Ufficio Soccorsi Speciali – Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale unitamente a copia del brevetto subacqueo detenuto in corso di validità e copia della pagina del logbook riportante la registrazione dell'ultima (100a) immersione effettuata (ambidue con visto per copia conforme od autocertificazione di autenticità del titolo).

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore, comunicando, l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Art. 32

Istruttore OPSA Sommozzatori di Protezione Civile

E' un Istruttore perfettamente addestrato con elevato livello di esperienza e responsabilità.

L'Istruttore OPSA SMZ ottiene la qualifica per equipollenza se in possesso del brevetto di Operatore Subacqueo di Protezione Civile emesso dalle didattiche riconosciute dalla CMAS (Confederation Mondiale des Activites Subaquatiques), dal RSTC (Recreational Scuba Training Council) e didattiche riconosciute dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) con diffusione estesa a tutto il territorio nazionale e/o se in possesso del brevetto d OPSA SMZ OPE, in entrambi i casi con almeno 200 immersioni certificate e previa partecipazione ad uno stage di apprendimento degli standard subacquei della C.R.I.

Sarà cura dell'Ufficio Soccorsi Speciali comunicare le modalità di partecipazione a tale stage.

La richiesta di qualifica dovrà essere redatta in duplice copia firmata dal Responsabile dell'Unità CRI e dal Delegato Tecnico di cui, una sarà trattenuta presso il Comitato ove opera il candidato, l'altra trasmessa all'Ufficio Soccorsi Speciali – Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale unitamente a copia del brevetto subacqueo detenuto in corso di validità e copia della pagina del log-book riportante la registrazione dell'ultima (200a) immersione effettuata (ambidue con visto per copia conforme od autocertificazione di autenticità del titolo).

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore, comunicando, l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Art. 33

Istruttore OPSA Acque vive

Gli Istruttori OPSA Acque Vive sono Istruttori OPSA che dopo aver svolto attività didattica per un anno e in possesso della specialità OPSA Acque Vive III livello, previo corso di formazione, come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA, svolgono attività formativa nell'ambito della specialità.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore, comunicando, l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Art. 34

Istruttore OPSA Elisoccorritori

Gli Istruttori OPSA Elisoccorritori sono Istruttori OPSA che dopo aver svolto attività didattica per un anno ed in possesso del brevetto OPSA Elisoccorritore da almeno tre anni, accedono a un corso di formazione, come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA, e svolgono attività formativa nell'ambito della specialità.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore, comunicando, l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Art. 35

Istruttore OPSA di Assistenza Iperbarica

Gli Istruttori OPSA di Assistenza Iperbarica sono Istruttori OPSA che dopo aver svolto attività didattica per almeno un anno ed aver conseguito la qualifica di OPSA OPCI, accedono a un corso di formazione, come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA, e svolgono attività formativa nell'ambito della specializzazione.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore, comunicando, l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Art. 36

Istruttore OPSA Conduttore Moto d'Acqua

Gli Istruttori OPSA Conduttori Moto d'Acqua sono Istruttori OPSA, che dopo aver svolto attività didattica per un anno ed in possesso della qualifica OPSA Conduttori Moto d'Acqua da almeno tre anni, accedono a un corso di formazione, come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA, e svolgono attività formativa nell'ambito della specialità.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore, comunicando, l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

Art.37

Istruttore OPSA Conduttori Mezzi Navali

Gli Istruttori OPSA Conduttori Mezzi Navali sono Istruttori OPSA che dopo aver svolto attività didattica per un anno ed in possesso del brevetto OPSA Conduttore Mezzi Navali oltre i 40 hp da almeno due anni, accedono a un corso di formazione, come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA, e svolgono attività formativa nell'ambito della specialità.

I brevetti, rilasciati dal Comitato Centrale verranno inoltrati per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore, comunicando, l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza.

TITOLO IV

MAESTRI ISTRUTTORI

Art.38

Maestri Istruttori OPSA

I Maestri Istruttori OPSA (MI OPSA) sono Istruttori OPSA da almeno 4 anni che abbiano partecipato ad almeno due corsi Aiuto Istruttori/Istruttori OPSA come staff e siano almeno in possesso della qualifica di Istruttore OPSA Sommozzatori di Assistenza Subacquea, della qualifica di Formatore CRI e che abbiano frequentato apposito corso di formazione didattico/organizzativo come previsto nel Regolamento dei Corsi OPSA.

I MI OPSA:

- promuovono ed eseguono corsi, stage e aggiornamenti per Aiuto Istruttori, Istruttori, Istruttori di specialità (qualora in possesso della qualifica di Istruttore della specialità);
- collaborano con il DN OPSA e la CTN
- su richiesta motivata del DN OPSA possono eseguire verifiche sulla formazione e sui docenti;
- curano gli standard formativi degli Aiuto Istruttori e degli Istruttori.

CAPITOLO VII

FORMAZIONE

Sono soggetti attivi della Formazione del Salvataggio in Acqua nell'ambito dei Soccorsi Speciali della C.R.I.:

- Gli Aiuto Istruttori,
- Gli Istruttori,
- I Maestri Istruttori,

Il settore si avvale inoltre della collaborazione di:

- figure in ambito C.R.I. che effettuano attività di Formazione per quanto di loro stretta competenza (Monitori, Capo Monitori, Istruttori Settore Emergenza, etc) ove specificatamente previsto nei programmi dei corsi;
- figure esterne alla C.R.I. che nella qualità di esperti possano contribuire, ove previsto, alla formazione degli Operatori OPSA

Entro 60 giorni dall'approvazione del presente “*Regolamento Organico dell'Attività e del Servizio di Salvataggio in Acqua*” sarà pubblicato, con apposita ordinanza che ne costituisce parte integrante, il “*Regolamento dei Corsi OPSA*” completo di tutte le specifiche e dei programmi per lo svolgimento di ciascun corso.

TITOLO I

CORSO OPSA/BASE

Art. 39

Corso per Operatore Polivalente Salvataggio in Acqua (OPSA/BASE)

L'Attività di Salvataggio in Acqua si basa sulle nozioni impartite all'Operatore durante il corso base di accesso all'attività e denominato “*Corso per Operatore Polivalente Salvataggio in Acqua (OPSA/BASE)*”. Tale corso costituisce il gradino iniziale a cui tutti gli attori del settore dovranno fare riferimento per lo svolgimento delle proprie attività operative.

TITOLO II

CORSI OPSA DI SPECIALITA'

Art. 40

Elenco Corsi

Successivamente al conseguimento del Corso OPSA/BASE, ed in base a quanto specificatamente previsto per ogni corso, gli Operatori OPSA potranno partecipare ad uno o più dei seguenti corsi.

I corsi previsti dal Regolamento sono i seguenti:

- Corso OPSA Operatore di Moto d'Acqua
- Corso OPSA Sommozzatore di Protezione Civile
- Corso OPSA Operatore Acque Vive I livello
- Corso OPSA Operatore Acque Vive II livello
- Corso OPSA Operatore Acque Vive III livello
- Corso OPSA Elisoccorritore
- Corso OPSA Assistente in Camera Iperbarica
- Corso OPSA Operatore di Camera Iperbarica
- Corso OPSA Conduttore di Moto d'Acqua
- Corso OPSA Conduttore Mezzi Navali

Il possesso dello stato Operativo per ogni qualifica ottenuta comporta l'assolvimento di ogni specifico requisito richiesto nel rispettivo articolo del presente Regolamento.

TITOLO III

CORSI PER DOCENTI

Art. 41

Elenco Corsi

I corsi previsti dal Regolamento sono i seguenti:

- Corso per Aiuto Istruttore OPSA
- Corso per Istruttore OPSA
- Corso Istruttore OPSA Acque Vive
- Corso Istruttori OPSA Elisoccorritori
- Corso Istruttore OPSA di Assistenza Iperbarica
- Corso Istruttori OPSA Conduttori Moto d'Acqua
- Corso Istruttori OPSA Conduttori Mezzi Navali
- Corso Maestri Istruttori OPSA

TITOLO IV

CORSI A PERSONALE CRI NON OPSA ED ESTERNI ALLA C.R.I.

Art. 42

Elenco Corsi

I corsi previsti dal Regolamento sono i seguenti:

- Corso di Sicurezza Acquatica
- Corso Cooperazione con Elicotteri
- Corso Operatore Elitrasportato
- Corso Tecnico Iperbarico

Art. 43

Corsi ad altri Enti

Su richiesta di Ufficio o Comando di Ente esterno alla C.R.I. potranno essere organizzati corsi di Salvataggio in Acqua e di Sicurezza Acquatica a livello di Comitati Locali, Provinciali e Regionale C.R.I..

I programmi di tali corsi, se necessario, potranno essere modificati in base alle necessità specifiche dell'Ente. Le modifiche dovranno essere autorizzate dalla CTN che si avvarrà della collaborazione dei Maestri Istruttori competenti per il territorio.

CAPITOLO VIII

EQUIPOLLENZE

Art. 44

A seguito di convenzioni ed accordi intercorsi con Enti ed Associazioni possono essere riconosciute ai Soci attivi ed ai dipendenti della C.R.I. (in possesso dei requisiti specifici previsti dal presente Regolamento) le seguenti equipollenze:

TITOLO DA EQUIPARARE	TITOLO ACQUISITO
Bagnino di Salvataggio delle S.N.S.	OPSA/BASE
Assistente Bagnante della F.I.N. – Sezione Salvamento	OPSA/BASE
Istruttore nelle Arti Marinesche e nel Salvataggio S.N.S.	Istruttore OPSA
OPSA in possesso del massimo brevetto subacqueo (3° grado o simile) delle organizzazioni subacquee di cui all'art. 18	OPSA SMZ AS
OPSA con brevetto di Sommozzatore Militare rilasciato dal COMSUBIN o di Operatore Subacqueo dei Vigili del Fuoco, della Polizia di Stato o Sommozzatore di altri Corpi dello Stato oppure Sommozzatore Professionista O.T.S. (Operatore Tecnico Subacqueo)	OPSA SMZ OPE
Istruttore Subacqueo 2 ^a stella delle organizzazioni subacquee di cui all'art. 18, in possesso della qualifica di Istruttore OPSA	Istruttore OPSA SMZ
Istruttore SMZ OPSA in possesso di un brevetto di Sommozzatore di Protezione Civile delle organizzazioni subacquee riconosciute di cui all'art. 18	Istruttore OPSA SMZ PC

La richiesta dell'equipollenza deve essere autorizzata dal Presidente del Comitato di appartenenza per il tramite del Delegato OPSA.

Sarà compito del Delegato OPSA quello di inviare il richiedente da un Istruttore OPSA (ove trattasi di equipollenza per qualifica da Operatore)

o da un Maestro Istruttore OPSA (ove trattasi di equipollenza da Istruttore) per la verifica delle conoscenze della materia e la stesura di una scheda (scheda aggiornamento equipollenza) tesa all'individuazione del percorso da seguire per il riconoscimento dell'equipollenza (anche con la partecipazione a stage, corsi o percorsi studiati ad hoc, ove necessario). Un volta individuato il percorso da integrare si procederà con un piano di aggiornamento che dovrà essere svolto dal richiedente l'equipollenza. La richiesta di equipollenza, la scheda aggiornamento equipollenza e tutta la documentazione ritenuta utile (eventuali titoli/brevetti dovranno riportare il visto per copia conforme od autocertificazione di autenticità), dovranno essere inviati al DR OPSA per la firma e l'inoltro all'Ufficio Soccorsi Speciali – Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale per il rilascio della CARD. Il brevetto, rilasciato dal Comitato Centrale verrà inoltrato per la consegna al Comitato di appartenenza dell'Operatore, comunicando, l'avvenuto rilascio al Comitato Regionale di appartenenza. Sarà cura del DL OPSA consegnare l'attestato di qualifica Istruttore OPSA e solo dopo aver svolto l'aggiornamento ed aver avuto l'abilitazione all'insegnamento la CARD di Istruttore attivo.

CAPITOLO IX

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Art 45

Disposizioni Finanziarie

- Con riferimento ai Comitati Regionali, Provinciali e Locali, il Consiglio Direttivo competente, sulla scorta della relazione di previsione del Delegato OPSA per l'Attività di Salvataggio Acqua (DL – DP – DR), delibera nel bilancio di previsione del Comitato di competenza di iscrivere in appositi capitoli di spesa gli stanziamenti necessari all'espletamento dell'Attività di Salvataggio in Acqua, ivi compresi gli acquisti in conto capitale.
- In fase di definizione del bilancio di previsione del Comitato Centrale è previsto uno stanziamento, sull'apposito capitolo di spesa, su indicazione del DN OPSA (sentita la Commissione Tecnica Nazionale), per far fronte agli oneri connessi alla gestione ed allo sviluppo dell'attività.
- Agli oneri derivanti dalle attività espletate dal DN OPSA si provvede con apposito capitolo, da prevedersi nell'ambito del Servizio competente.

In analogia i Comitati Regionali, Provinciali e Locali prevedono appositi capitoli di spesa nell'ambito dei propri bilanci.

CAPITOLO X

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 46

Norme transitorie

- Ad eccezione del corso per OPSA SOMMOZZATORE DI PROTEZIONE CIVILE nessun altro corso di specializzazione subacquea viene istituito all'interno della Croce Rossa Italiana;
- Entro sei mesi dall'approvazione del presente "Regolamento Organico dell'Attività e del Servizio di Salvataggio in Acqua" la CTN OPSA dovrà far pervenire, ai Delegati OPSA le schede dei materiali in uso alle varie specialità e le specifiche dei DPI;
- I brevetti rilasciati in virtù delle Linee Guida precedentemente approvate vengono convertiti nei nuovi ove conformi al presente Regolamento Organico. Nel caso i brevetti risultassero non conformi al presente Regolamento Organico ed alle precedenti linee guida saranno ritenuti nulli; in tale caso l'interessato potrà richiedere alla CTN, per il tramite del Delegato OPSA, l'elencazione degli adempimenti necessari per effettuare una nuova conversione secondo il presente Regolamento Organico;
- Per quanto non è esplicitamente menzionato nel presente regolamento si fa riferimento allo Statuto ed al Regolamento Generale della C.R.I.
- Sono sospesi, fino ad approvazione del Regolamento Organico (ad esclusione dei corsi già autorizzati ed in essere), i corsi per Docenti, i vari corsi di specialità, nonché le equipollenze mentre continueranno ad essere autorizzati i corsi per Operatore di OPSA/BASE;
- Tutte le specifiche dei programmi per lo svolgimento saranno pubblicate entro 60 gg dall'approvazione del presente Regolamento Organico con apposita ordinanza che ne costituisce parte integrante;
- Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento Organico, tutti gli OPSA Sommozzatori dovranno presentare documentazione all'Ufficio Soccorsi Speciali – Servizio 12 Attività Emergenze ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale per la trasforma-

zione del loro vecchio titolo con quello previsto da questo Regolamento Organico. La mancata presentazione del brevetto porta alla decadenza ed annullamento del brevetto stesso;

- Tutte le attività delle Scuole Nazionali di Specializzazione e Standardizzazione Attività OPSA attualmente operanti sul territorio nazionale vengono sospese fino all'adeguamento delle stesse, con conseguente rilascio di nuova autorizzazione, a quanto previsto nell'articolo 8 del presente Regolamento;
- All'atto della prima applicazione del Regolamento la scadenza del mantenimento dello stato "*operativo*", come da precedenti articoli 16 e 28, è posticipata al 30 aprile 2011.

Art. 47

Disposizioni Abrogative

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogata ogni disposizione in contrasto e in particolare la parte relativa agli OPSA dell'Ordinanza Commissariale n. 190/09 del 17.06.2009.

INDICE DEI CONTENUTI

CAPITOLO / TITOLO	ART.	DESCRIZIONE	pag.
I°			
DEFINIZIONE	1	Definizione dall'attività	2
II°			
ORGANIZZAZIONE	2	Delegato Nazionale, Regionale, Provinciale, Locale attività OPSA	3
	3	Commissione Tecnica Nazionale attività di Salvataggio in Acqua	5
	4	Struttura a livello Centrale - Ufficio Soccorsi Speciali	6
	5	Organizzazione territoriale attività di Salvataggio in Acqua	7
	6	Coordinamento territoriale attività di Salvataggio in Acqua	9
	7	Rappresentanti CRI presso Centrali Operative Capitanerie di Porto	10
	8	Scuole Nazionali di Specializzazione e Standardizzazione Attività OPSA	12
	9	Rapporti con la struttura di Emergenza C.R.I.	13
	10	Rapporti con FF AA, Corpi dello Stato ed Altri Soggetti	13
III°			
GESTIONE	11	Albo Nazionale degli Operatori, Aiuto Istruttori, Istruttori e Maestri Istruttori	14
	12	Registro degli OPSA Operativi	14
	13	Libretto Individuale e Fascicolo Personale	15
	14	Controlli sanitari	16
	15	Distintivi e Stemma di Squadra	17
IV°			
OPERATORI	16	OPSA - Operatore Polivalente di Salvataggio in Acqua	18
V°			
SPECIALIZZAZIONI			
<i>I° Attività con Moto d'Acqua</i>	17	OPSA Operatore Moto d'Acqua	21
<i>II° Attività Subacquee</i>	18	OPSA Sommozzatore di Assistenza	21
	19	OPSA Sommozzatore di Protezione Civile	22
	20	OPSA Sommozzatore Operativo	23
<i>III° Attività in Acque Vive</i>	21	OPSA Operatore Acque Vive di Primo Livello	23
	22	OPSA Operatore Acque Vive di Secondo Livello	24
	23	OPSA Operatore Acque Vive di Terzo Livello	25
<i>IV° Attività con Aeromobile</i>	24	OPSA Elisoccorritore	26
<i>V° Attività Iperbariche</i>	25	OPSA Assistente in Camera Iperbarica	26
	26	OPSA Operatore di Camera Iperbarica	27
<i>VI° Conduzione Mezzi Navali</i>	27	OPSA Conduttore di Moto d'Acqua	28
	28	OPSA Conduttore di Mezzi Navali	28

VI°			
PERSONALE DOCENTE			
<i>I° Aiuto Istruttori</i>	29	Aiuto Istruttori OPSA	31
<i>II° Istruttori</i>	30	Istruttori OPSA	31
<i>III° Istruttori di Specialità</i>	31	Istruttore OPSA Sommozzatori	32
	32	Istruttore OPSA Sommozzatori di Protezione Civile	33
	33	Istruttore OPSA Acque Vive	34
	34	Istruttore OPSA Elisoccorritore	34
	35	Istruttore OPSA di Assistenza Iperbarica	34
	36	Istruttore OPSA Conduttori di Moto D'Acqua	35
	37	Istruttore OPSA Conduttore di Mezzi Navali	35
<i>IV° Maestri Istruttori</i>	38	Maestro Istruttore OPSA	36
VII°			
FORMAZIONE			
<i>I° Corso OPSA/BASE</i>	39	Corso per Operatore Polivalente di Salvataggio in Acqua (OP-SA/BASE)	37
<i>II° Corsi di Specialità</i>	40	Elenco Corsi	38
<i>III° Corsi per Docenti</i>	41	Elenco Corsi	39
<i>IV° Corsi a personale non OPSA ed esterni alla C.R.I.</i>	42	Elenco Corsi	39
	43	Corsi ad altri Enti	40
VIII°			
EQUIPOLLENZE			
	44	Equipollenze	41
IX°			
DISPOSIZIONI FINANZIARIE			
	45	Disposizioni Finanziarie	43
X°			
NORME TRANSITORIE			
	46	Norme Transitorie	44
	47	Disposizioni Abrogative	45